

Economia - *Antitrust, aperta un'istruttoria su Eurospin per presunta intesa restrittiva della concorrenza*

Roma - 23 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Secondo l'Agcm il gruppo avrebbe vincolato i punti vendita affiliati tramite il sistema informatico delle casse, impedendo sconti sui prodotti forniti. Lo scorso 18 novembre eseguite ispezioni nelle sedi delle società e nei negozi con il supporto della Guardia di Finanza.**

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha avviato un procedimento istruttorio nei confronti di Eurospin Italia, Eurospin Tirrenica, Spesa Intelligente, Eurospin Lazio, Eurospin Puglia ed Eurospin Sicilia per una presunta "intesa verticale restrittiva della concorrenza". Al centro dell'indagine, come reso noto dall'Antitrust attraverso un comunicato ufficiale, vi è la possibile violazione dell'articolo 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, legata all'imposizione di prezzi fissi e vincolanti agli operatori in franchising mediante un sistema informatico centralizzato di gestione delle casse. Secondo la ricostruzione degli uffici dell'Autorità, il gruppo stabilirebbe i listini di rivendita — bloccando di fatto qualsiasi margine di modifica al ribasso — sull'intera gamma dei prodotti forniti dalle società del gruppo nel ruolo di franchisor, articoli che costituiscono la quasi totalità dell'assortimento presente sugli scaffali. In questo modo, i supermercati a marchio Eurospin gestiti in regime di affiliazione commerciale risulterebbero privati dell'autonomia necessaria per definire in proprio le politiche commerciali e promozionali, determinando una limitazione della concorrenza interna tra i diversi punti vendita della rete. L'Agcm sottolinea la rilevanza della condotta contestata evidenziando che essa "riguarda uno dei principali operatori della Gdo e leader nel segmento di mercato dei discount, scelto dai consumatori soprattutto per ragioni di convenienza economica, in una fase storica caratterizzata da fenomeni inflazionistici che comportano aumenti significativi del costo del carrello della spesa". In un simile quadro economico, osserva ancora l'Autorità, "l'imposizione dei prezzi, e quindi l'impossibilità di modificarli al ribasso, sembra comportare significativi effetti concorrenziali, anche in pregiudizio dei consumatori finali", configurando un meccanismo che "è suscettibile di integrare una restrizione fondamentale ai sensi dell'art. 4, lett. a), del Regolamento (Ue) n. 720/2022 della Commissione europea, in violazione dell'articolo 101 del Tfue". Nell'ambito degli accertamenti preliminari, nella giornata di mercoledì 18 novembre i funzionari dell'Antitrust, affiancati dai militari del Nucleo speciale Antitrust della Guardia di Finanza, hanno già effettuato una serie di ispezioni presso le sedi di Eurospin Italia, Spesa Intelligente ed Eurospin Tirrenica, oltre che all'interno di alcuni punti vendita affiliati al gruppo.

(Prima Notizia 24) Lunedì 23 Novembre 2026